

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE

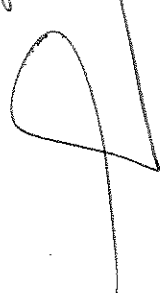
N. 5 MARCHE SUD

Ascoli Piceno

A.T.O. 5 "Marche sud Ascoli Piceno"
23 MAG. 2014
Prot. N° 1015

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013

26/5/14
Atto Prot. 1015


L'organo di revisione

Dott. Roberto Gervasi

Dott. Sauro Stefano Sergio Spallacci

Dott. Marco Michetti

Verbale n. 2/2014

Del 22/05/2014

ATO5
Marche Sud - Ascoli Piceno
Il Collegio dei Revisori
RELAZIONE SUL RENDICONTO 2013

Premesso che l'organo di revisione ha:

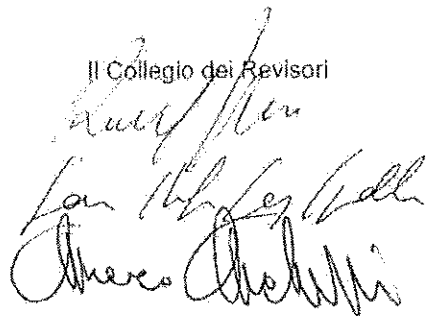
- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, nei giorni 9 aprile 2014 - 20 maggio 2014 unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013;
- rilevato che l'ente nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 dell'Ato5 Marche Sud, Ascoli Piceno, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

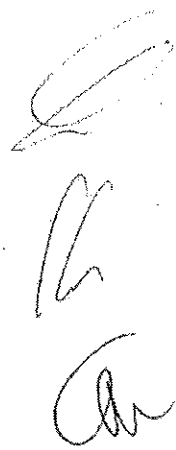
Ascoli Piceno, 22 maggio 2014

Il Collegio dei Revisori



INTRODUZIONE
CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 - saldo di cassa
 - risultato della gestione di competenza
 - risultato di amministrazione
 - conciliazione dei risultati finanziari
- *Analisi del conto del bilancio*
 - confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
 - trend storico gestione di competenza
- *Analisi delle principali poste*
 - Entrate extratributarie
 - Spese correnti
 - Spese per il personale
 - Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - Spese in conto capitale
 - Analisi della gestione dei residui
- CONTO DEL PATRIMONIO
- RELAZIONE DEL CDA GIUNTA AL RENDICONTO
- CONCLUSIONI



INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori nominati con delibera n. 78 del 5/12/2013

ricevuta in data 9/04/2014 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvati con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 9/04/2014, completi di:

- a) conto del bilancio di cui all'art. 228 Tuel;
- b) conto del patrimonio di cui all'art. 230 del Tuel;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera dell'assemblea n. 7 del 26/09/2013 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L.;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni;
 - inventario generale, aggiornato alla data di chiusura dell'esercizio in esame;
 - attestazione, rilasciata dai Responsabili dei Servizi dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio
 - visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
- viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L.;
 - visto il d.p.r. n. 194/96;
 - visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L.;
 - visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.4 del 06/07/2002;

DATO ATTO CHE

l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2013, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

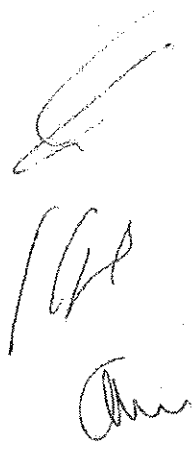
- 1) *sistema contabile semplificato con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio il conto del patrimonio;*
 - il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- l'attività dell'organo di revisione risulta dettagliatamente riportata nei verbali del 2013

SI ESPONGONO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese del personale e dei vincoli assunzionali;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 30/11/2013, con delibera n. 9.
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

L'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio, ha provveduto, anche con controlli a campione:

- a verificare che l'attività di accertamento delle singole entrate sia stata effettuata correttamente, nei tempi e nei modi previsti;
- a monitorare l'andamento complessivo delle entrate, al fine di tenere sotto controllo gli equilibri generali del bilancio.

Anche per quanto riguarda le spese, l'Organo di revisione ha verificato che le stesse siano state effettuate sulla base dell'esistenza di un idoneo impegno contabile, registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata dopo aver determinato la somma da pagare, il soggetto creditore e la ragione del credito.

In particolare, è stato verificato che l'andamento delle singole voci della spesa è stata in linea con le relative previsioni, di modo che sono stati tenuti sotto controllo gli equilibri generali del bilancio.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.77 reversali e n. 227 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento risulta conforme al precetto di cui all'art.119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo comma del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca dell'Adriatico Spa reso entro il 30 gennaio 2014 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2013			697.772,79
Riscossioni	495.945,79	976.338,31	1.472.284,10
Pagamenti	676.572,80	970.877,25	1.647.450,05
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			522.606,84
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			522.606,84

Concordanza con la Tesoreria Unica

Il fondo cassa al 31.12.2013 corrisponde al saldo presso la Tesoreria Unica, acquisito in fase di verifica di cassa effettuata in data 19/03/2014 (verbale n1).

Le verifiche ordinarie di cassa (art. 223, del Tuel) della gestione del servizio di Tesoreria sono state eseguite con periodicità trimestrale, e si è provveduto alla verifica della gestione degli altri agenti

contabili.

In particolare, durante l'esercizio, il Collegio per quanto riguarda la gestione di cassa ha redatto per ciascuna verifica un verbale relativo ai movimenti di cassa del Tesoriere, verificandone la regolarità.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 dagli ultimi tre esercizi, è la seguente:

	Saldo Cassa al 31.12	Anticipazioni	Anticipazioni Liquidità Cassa DD, PP	Giorni di utilizzo dell'anticipazione	Interessi passivi maturati	Utilizzo max dell'anticipazione	Util. medio dell'anticipazione
Anno 2011	1.218.226,73						
Anno 2012	697.772,79						
Anno 2013	522.606,84						

Concordanza con la tesoreria unica

Il fondo di cassa al 31.12.2013 corrisponde al saldo presso la Tesoreria Unica (desunto dall'apposito modello Bankit), come dal seguente prospetto di conciliazione:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2013	Euro	522.606,84
Disponibilità presso la Banca d'Italia	Euro	522.606,84
Differenza dovuta alla conciliazione che viene effettuata entro tre giorni successivi	Euro	0

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 5.536,28

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	1.123.484,81
Impegni	(-)	1.117.948,53
Totale avanzo di competenza		5.536,28

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	976.338,31
Pagamenti	(-)	970.877,25
Differenza	[A]	5.461,06
Residui attivi	(+)	147.146,50
Residui passivi	(-)	147.071,28
Differenza	[B]	75,22
Totale avanzo di competenza	[A] - [B]	5.536,28

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 283.534,29 come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			697.772,79
RISCOSSIONI	495.945,79	976.338,31	1.472.284,10
PAGAMENTI	676.572,80	970.877,25	1.647.450,05
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			522.606,84
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			522.606,84
RESIDUI ATTIVI	159.713,06	147.146,50	306.859,56
RESIDUI PASSIVI	398.860,85	147.071,28	545.932,13
Differenza			-239.072,55
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013			283.534,29

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	11.894,98
Fondo svalutazione crediti	
Fondi non vincolati	271.639,31

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

Fondi non vincolati	216.520,13	215.751,13	271.639,31
TOTALE	216.920,13	264.997,98	283.534,29



Riconciliazione dei risultati finanziari

La riconciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

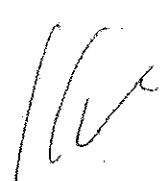
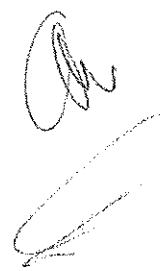
Totale accertamenti di competenza	+	1.123.484,81
Totale impegni di competenza	-	1.117.948,53
SALDO GESTIONE COMPETENZA		5.536,28

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	629.386,82
Minori residui passivi riaccertati	+	642.386,85
SALDO GESTIONE RESIDUI		13.000,03

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		5.536,28
SALDO GESTIONE RESIDUI		13.000,03
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		45.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		219.997,98
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013		283.534,29



Analisi del conto del bilancio

Analisi del conto del bilancio

Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2013

Entrate		Previsione iniziale	Previsione definitiva	Rendiconto 2013	Differenza P.I. e R.
Titolo I	Entrate tributarie				
Titolo II	Trasferimenti				
Titolo III	Entrate extratributarie	1.024.141,84	1.015.935,93	995.097,70	29.044,14
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale				
Titolo V	Entrate da prestiti				
Titolo VI	Entrate da servizi per conto terzi	133.000,00	138.000,00	128.387,11	4.612,89
Avanzo di amministrazioni		45000	45.000,00		
TOTALE		1.202.141,84	1.198.935,93	1.123.484,81	78.657,03

Spese		Previsione iniziale	Previsione definitiva	Rendiconto 2013	Differenza P.I. e R.
Titolo I	Spese correnti	877.521,36	869.315,45	797.940,94	79.580,42
Titolo II	Spese in conto capitale	45.000,00	45.000,00	45.000,00	
Titolo III	Rimborso di prestiti	146.620,48	146.620,48	146.620,48	
Titolo IV	Spese per servizi per conto terzi	133.000,00	138.000,00	128.387,11	4.612,89
TOTALE		1.202.141,84	1.198.935,93	1.117.948,53	84.193,31

Il Collegio constata che lo scostamento fra le previsioni (iniziali e definitive) e le risultanze del rendiconto rientra nella normale fisiologia della gestione di bilancio.

Trend storico della gestione di competenza

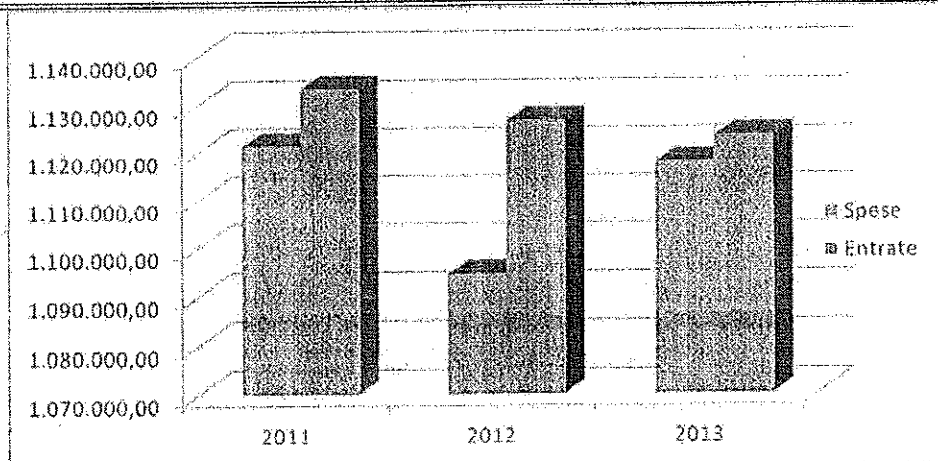
Entrate		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie			
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti			
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	999.156,77	998.516,47	995.097,70
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale			
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti			
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	134.346,55	130.134,27	128.387,11
Totale Entrate		1.133.502,32	1.126.650,74	1.123.484,81

Spese		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	851.478,01	798.954,53	797.940,94
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale		24.527,73	45.000,00
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	135.648,00	141.027,39	146.620,48
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	134.346,55	130.134,27	128.387,11
Totale Spese		1.121.472,56	1.094.643,92	1.117.948,53

Avanzo di competenza (A)	12.029,76	32.006,82	5.536,28
---------------------------------	------------------	------------------	-----------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)			
--	--	--	--

Saldo (A) +/- (B)	12.029,76	32.006,82	5.536,28
--------------------------	------------------	------------------	-----------------



L'avanzo di competenza presenta un saldo positivo pari a € 5.536,28 euro.

Verifiche di cassa

L'Organo di revisione evidenzia che ogni tre mesi sono state eseguite le verifiche ordinarie di cassa (art. 223, del Tuel) e le verifiche della gestione del servizio di tesoreria e delle gestione degli altri agenti contabili (econoimo, consegnatari, delegati speciali, ecc.).

In particolare, durante l'esercizio l'Organo di revisione, per quanto riguarda la gestione di cassa:

- 1) ha individuato tutti gli agenti contabili interni, acquisendo le modalità con le quali si è proceduto ai movimenti delle entrate e dei versamenti eseguiti;
- 2) ha controllato che nessun agente abbia gestito in proprio, anche pro-tempore, le entrate finanziarie utilizzando eventuali c/c postali o libretti bancari;

Analisi delle principali poste

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2012	Previsioni iniziali 2013	Rendiconto 2013	Differenza
Servizi pubblici				
Proventi dei beni dell'ente				
Interessi su anticipi e crediti				
Uffili netti delle aziende				
Proventi diversi	996.516,47	1.024.141,84	995.097,70	29.044,14
Totale entrate extratributarie	996.516,47	1.024.141,84	995.097,70	29.044,14

La risorsa proventi diversi pari ad € 995.097,70 comprende le seguenti voci:

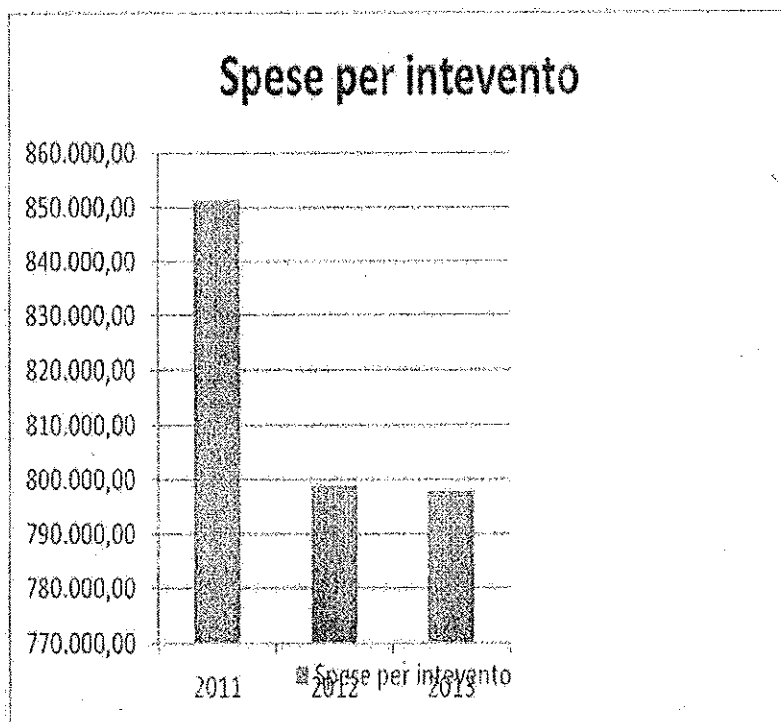
- canone di concessione del Servizio Idrico Integrato iscritto per € 764.210,52 ripartito tra il gestore del servizio CIIP Spa per € 726.000,00 e gli Enti locali per € 38.210,52;
- Patti Aggiunti Mutui per € 192.963,19: si tratta delle somme da versare da parte della CIIP Spa all'AATO 5 comprensivo anche dell'Iva di legge a cui vanno assoggettate le rate di mutuo che vengono rimborsate;
- proventi diversi per € 2.161,77: si riferisce ai proventi derivanti da interessi attivi su depositi in tesoreria e su somme non somministrate di mutui passivi.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	2011	2012	2013
01 - Personale	332.433,48	336.487,02	344.272,60
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materiali	47.978,40	54.737,35	46.620,75
03 - Prestazioni di servizi	155.973,35	216.930,69	143.955,20
04 - Utilizzo di beni di terzi			
05 - Trasferimenti	246.532,85	113.210,52	188.210,52
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	23.169,44	17.790,05	12.196,96
07 - Imposte e tasse	45.390,49	59.799,00	62.684,91
08 - Oneri straordinari della gestione corrente			
Totale spese correnti	851.478,01	798.954,63	797.940,94



Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro 12.196,96 e rispetto al residuo debito al 1/1/2013, determina un tasso medio del 3,47%

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,23%.

L'incidenza percentuale così ottenuta, pertanto, non supera il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204 del Dlg. 267/2000, così come modificato dall'art 8, comma 1 della Legge. 183/2011, in base al quale l'Ente locale può assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello derivante da mutui precedentemente contratti, non supera per il 2013 l'8% del totale delle entrate relative ai primi tre titoli riferite al rendiconto del penultimo anno precedente quello a cui si riferisce la previsione.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme Impegnate</i>
45.000,00	45.000,00	45.000,00

Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali al personale	27.310,85	26.557,26	27.310,85	26.557,26
Ritenute erariali	96.710,09	88.398,94	96.710,09	88.398,94
Altre ritenute al personale c/terzi				
Depositi cauzionali				
Altre per servizi conto terzi	5.122,33	12.430,91	5.122,33	12.430,91
Fondi per il Servizio economato	1.000,00	1.000,00	1000,00	1.000,00
Depositi per spese contrattuali				

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti.

2011	2012	2013
2,32%	1,79%	1,23%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: (in migliaia di euro)

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	628.442,00	492.794,00	351.766,61
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	135.648,00	141.027,39	146.620,48
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	492.794,00	351.766,61	205.146,13

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: (in migliaia di euro)

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	23.169,44	17.790,05	12.196,96
Quota capitale	135.648,00	141.027,39	146.620,48
Totale fine anno	158.817,44	158.817,44	158.817,44

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del T.U.E.L.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

OPERAZIONE DI RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto come voci di credito o debito.

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi

e passivi formati nelle gestioni 2012 e precedenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 228, comma 3, del Tuel.

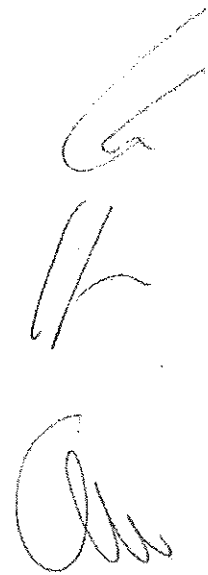
La suddetta norma dispone infatti che ogni anno, **"prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui"**.

L'esito di tale riaccertamento risulta dalla/e determinazione n. 1 del 26/02/2014, nella quale, riepilogando i risultati delle verifiche effettuate con proprie determinazioni dai Responsabili dei Servizi comunali:

- a) viene attestato che, ai fini della loro conservazione, per i residui attivi sono soddisfatte le condizioni di cui agli artt. 179 e 189, del Tuel, e per i residui passivi quelle degli artt. 183 e 190, del Tuel;
- b) per ogni residuo attivo proveniente da precedenti esercizi eliminato totalmente o parzialmente è stata indicata esaustiva motivazione
- c) per i residui attivi mantenuti, soprattutto per quelli riferiti al titolo primo e terzo di entrata che presentano una vetustà maggiore di anni cinque, i responsabili hanno adeguatamente motivato le ragioni del loro mantenimento;

L'Organo di revisione ritiene:

- idonee le motivazioni fornite in relazione al mantenimento e/o cancellazione dei suddetti residui;
- che l'operazione di riaccertamento dei residui attivi può essere considerata idonea al fine di salvaguardare l'equilibrio della gestione residui e l'equilibrio della gestione di cassa.



Movimentazione nell'anno 2013:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	538.240,99	443.935,91	90.675,06	534.610,99	-3.630,00
C/capitale Tit. IV, V	742.583,52	91.009,88	65.916,82	116.926,70	-625.756,82
Servizi c/terzi Tit. VI	4.121,18	1.000,00	3.121,18	4.121,18	
Totale	1.285.045,69	495.945,79	159.713,06	655.658,87	-629.386,82

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente-Tit. I	1.144.234,77	651.015,07	117.754,36	768.769,43	-375.474,34
C/capitale Tit. II	547.636,25		280.723,74	280.723,74	-266.912,51
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	25.940,48	25.557,73	382,75	25.940,48	
Totale	1.717.811,50	676.572,80	398.860,85	1.075.433,65	-642.386,85

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	629.386,82
Minori residui passivi	-642.386,85
SALDO GESTIONE RESIDUI	13.000,03

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	371.844,34
Gestione in conto capitale	358.944,31
Gestione tit III	
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	13.000,03

Resa del conto degli agenti contabili

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel il Tesoriere – Banca dell'Adriatico e l'agente contabile Tizi Fiorella - Economo - ha reso il Conto del Bilancio 2013 entro il 31/01/2014 - delibera CdA n.3 del 15/01/2014 - Approvazione conto agente contabile anno 2013.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali	10.618,22	- 3.262,67	367.675,00	375.030,55
Immobilizzazioni materiali				-
Immobilizzazioni finanziarie				-
Totale immobilizzazioni	10.618,22	- 3.262,67	367.675,00	375.030,55
Rimanenze				-
Crediti	1.503.624,89	- 348.799,29	847.966,02	300.859,56
Altre attività finanziarie				-
Disponibilità liquide	697.772,79	- 175.165,95		522.606,84
Totale attivo circolante	2.201.397,68	- 523.965,24	847.966,02	829.466,42
Ratei e risconti				-
Totale dell'attivo	2.212.015,90	- 527.227,91	480.291,02	1.204.496,97
Conti d'ordine	467.636,25		- 186.912,51	280.723,74
Passivo				
Patrimonio netto	154.227,50	149.894,09	150.297,10	453.418,69
Conferimenti	1.394.088,32		- 1.394.088,32	-
Debiti di finanziamento	351.766,63	- 146.820,48		205.146,15
Debiti di funzionamento	168.713,03	- 503.943,79	580.056,40	264.825,64
Debiti per anticipazione di cassa				-
Altri debiti	123.220,42	- 25.557,73	183.443,80	281.106,49
Totale debiti	663.700,08	- 676.122,00	763.500,20	751.078,28
Ratei e risconti				-
Totale del passivo	2.212.015,90	- 527.227,91	480.291,02	1.204.496,97
Conti d'ordine	467.636,25		- 186.912,51	280.723,74

RELAZIONE DEL CdA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal CdA è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li

hanno determinati.

Alla relazione non sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

L'ORGANO DI REVISIONE

certifica

la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

Tenuto conto di tutto quanto esposto nella presente relazione, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Roberto Gervasi

Dott. Sauro Stefano Sergio Spallacci

Dott. Marco Michetti

